



## EVERY BRILLIANT THING @Teatro di Rifredi: come salvarsi la vita

 Collettivo Redazione Firenze |  12/12/2023 |  Firenze / Teatro

**EVERY BRILLIANT THING, LE COSE PER CUI VALE LA PENA VIVERE** è nella stagione del **Teatro di Rifredi** – **Teatro della Toscana** (già recensito da Gufetto a Roma): un **one man show** per la regia di **Fabrizio Arcuri** con **Filippo Nigro**, attore noto soprattutto per cinema e serie tv: “lo spettacolo più divertente che potrai mai vedere sulla depressione” così è stato definito il **brillante testo del drammaturgo britannico Duncan Macmillan**, che con leggerezza e ironia affronta il tema della morte e del suicidio, con una messa in scena che coinvolge il pubblico in modo **non convenzionale**. L'avevamo già apprezzato **interpretato dall'attrice fiorentina Daniela D'Argenio Donati** con la regia di **Michele Panella (traduttore del testo)** che lo porta in scena dal 2016.

### Contenuti



1. EVERY BRILLIANT THING: una lista per sopravvivere
2. Il pubblico in EVERY BRILLIANT THING
3. EVERY BRILLIANT THING: effetto Werther
4. EVERY BRILLIANT THING (LE COSE PER CUI VALE LA PENA VIVERE)

### EVERY BRILLIANT THING: UNA LISTA PER SOPRAVVIVERE

### ULTIMI ARTICOLI



DOIT Festival 2022 in partenza al Teatro Ar.Ma. e Ygramul: il programma completo!  
15/09/2022



I FANTASMI DELLA NOSTRA STORIA @Teatro della Pergola: Gifuni dà corpo a Pasolini e Moro  
12/12/2023



BEAUTY AND DESIRE, Mapplethorpe @Museo Novecento  
12/12/2023



LETIZIA FOREVER @Piccolo Teatro del Giullare: il racconto delicato di una personalità distonica  
09/12/2023



GUFETTO è ... a PLPL 2023! grande affluenza alla prima giornata  
07/12/2023

È la lista di un bambino di sette anni con **tutte le cose bellissime** ai suoi occhi per cui vale la pena vivere, EVERY BRILLIANT THING: *il gelato, il colore giallo, tutte le cose a righe, la cioccolata, la gente che cade*. Cosa spinge un bambino a cercare il senso della vita il 9 novembre del 1977? Il primo tentativo di suicidio della madre è affrontato con infinita tenerezza dal figlio che cerca i

motivi per tenere in vita il fulcro della propria esistenza, per fare in modo che qualcuno che ama non venga portato via per sempre – com'era accaduto al suo cane, unica esperienza di contatto con la morte a quell'età. Filippo Nigro in confidenza col pubblico racconta la storia del protagonista attraverso un **percorso di vita** che si snoda a partire da quell'elenco di dieci cose lasciato sotto il cuscino della madre al ritorno dall'ospedale. L'elenco cresce col protagonista fino alle successive venti, cento, mille, un milione di cose belle che ti fanno scegliere di vivere, invece di morire, di resistere e combattere la depressione,

quella **morsa di dolore** che attanaglia la madre. Di pari passo con la sua vita quell'elenco diviene un modo per stare al mondo e vederne il lato bianco, lasciandosi il nero alle spalle. Un elenco di frammenti di vita, che disegnano **un'esistenza alla continua ricerca dei perché**, quelli che ossessivamente un bambino chiede all'incomprensibile mondo degli adulti.



EVERY BRILLIANT THING, locandina, foto di Alessandro Calvi

*“Se vivi abbastanza a lungo senza esserti mai sentito schiacciato, almeno una volta, dalla depressione, beh, allora vuol dire che non sei stato molto attento!”*

## IL PUBBLICO IN EVERY BRILLIANT THING

### FACEBOOK



Gufetto

mercoledì scorso

Al Teatro Puccini torna a Firenze vent'anni dal debutto al Teatro Cantiere Florida PASTICCERI, più comico-romantica del duo Leonar Capuano e roberto abbiati. Impegnato a preparare torte nel laboratorio di famiglia, i due inscenano gag e rievocano il Cirano di Rostand, il

### TWITTER

My Tweets

Già dall'ingresso Nigro e Arcuri osservano il pubblico accomodarsi e chiacchierare nell'attesa dell'inizio dello spettacolo: importante momento preliminare durante il quale, oltre a **distribuire cartelli** che saranno chiamati dall'attore per essere letti direttamente dalla platea, individuano gli **ignari spettatori** da invitare ad impersonare alcune figure chiave della storia: il padre che lo accompagna in ospedale, la signorina Patterson psicologa della scuola, il professore che studia Goethe, la fidanzata e poi moglie con cui va a vivere a Londra, e gli altri. Tutti, tranne la madre, che è citata, evocata nella sua parte



EVERY BRILLIANT THING, Filippo Nigro, foto di Lorenzo Letizia

oscura e di dolore impossibile da comprendere, una figura da inseguire, che non dice una parola, non ha nessuna risposta e spiegazione, una madre impossibile da raggiungere e quindi da rappresentare. **L'interazione con il pubblico** ripetuta e continua offre momenti unici e molto divertenti, grazie alla capacità di Nigro di instaurare un immediato rapporto con le persone che gli permette di chiedere di partecipare e anche scherzare nonostante si tocchino **temi tabù** come la depressione e il suicidio, il senso di colpa e il rapporto con la morte. Questo spazio di improvvisazione dona una **naturalità** alla messa in scena che potrebbe far pensare ad una nota autobiografica, affievolita purtroppo dall'aver lasciato i nomi e i **riferimenti anglosassoni**.

## EVERY BRILLIANT THING: EFFETTO WERTHER

Nella sala  
l'attore  
tesse una  
tela  
spostandosi  
da una  
parte  
all'altra  
della platea  
e il teatro  
diventa **una  
comunità  
di  
sostegno**  
che allevia  
il senso di  
colpa del  
figlio. La  
riuscita  
sarebbe  
certo  
migliore in  
uno spazio  
più piccolo  
e intimo. La  
lista  
diventa una  
ragione di  
vita che  
cresce con il



EVERY BRILLIANT THING, Filippo Nigro e Fabrizio Arcuri, foto di Lorenzo Letizia

protagonista, a scuola, all'università, fino a veder sbocciare l'amore e la sua fine. Un passo alla volta **impara ad essere felice**, a riconoscere e godere delle cose belle della vita, nonostante le difficoltà. Una lista per sopravvivere, una carica di pensiero positivo in contrapposizione alla depressione e al così detto **effetto Werther**, il fenomeno imitativo della condotta suicida. Tant'è vero che esiste un codice di condotta su come deve essere trattata dai giornali la notizia: senza fornire dettagli tecnici né espressioni drammatiche, **mai semplificare la complessità della realtà che circonda un suicida e chi sopravvive**. Un compendio di estratti di felicità, EVERY BRILLIANT THING, racchiusa in un mucchio di cianfrusaglie ammassate, con il merito di non banalizzare ciò che c'è di insondabile nell'animo umano: una vita racchiusa nella lista di Filippo Nigro, che forse non può salvare la madre, ma ha salvato lui. 999.999 *completare un lavoro*.

Visto il 6 Dicembre 2023 al **Teatro di Rifredi**, Firenze

## EVERY BRILLIANT THING (LE COSE PER CUI VALE LA PENA VIVERE)

di Duncan Macmillan, Johnny Donahoe  
con Filippo Nigro

regia Fabrizio Arcuri, Filippo Nigro  
 traduzione Michele Panella  
 co-produzione Teatro stabile di innovazione del FVG / Sardegna Teatro



SCARICA QUESTO ARTICOLO IN FORMATO PDF

TAG: **DUNCAN MACMILLAN, FABRIZIO ARCURI, FILIPPO NIGRO, TEATRO DI RIFREDI**

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO



► POTREBBE ANCHE PIACERTI



**MAZZUCCO TORNA  
 IN SCENA CON LA  
 STORIA DI MEZZO AL  
 TEATRO SAN LUIGI  
 GUANELLA**

🕒 07/04/2016



**L'URAGANO @  
 CIRCOLO IL  
 PROGRESSO: AL  
 FESTIVAL L'EREDITÀ  
 DELLE DONNE  
 L'URAGANO  
 CATERINA  
 PAOLINELLI**

🕒 17/10/2019



**TANGERI @ OFF OFF  
 THEATRE: SILVANO  
 SPADA E GIANNI DE  
 FEO PORTANO IN  
 SCENA MIGUEL DE  
 MOLINA**

🕒 11/03/2019

← Articolo precedente

**I FANTASMI DELLA NOSTRA STORIA  
 @Teatro della Pergola: Gifuni dà  
 corpo a Pasolini e Moro**

## GUFETTO PRESS

Chi siamo

Gufetto.press è una testata online - Reg. trib. di Roma n. 124 -  
 29/3/2004

Editore Dott. Antonio Mazzuca

Direttore responsabile Dott. Danilo Montaldo

Per informazioni su attività e progetti curati dalla testata, o per  
 promozione sul sito, contattaci.

La riproduzione dei contenuti è concessa soltanto dietro  
 autorizzazione.

Contatti

Privacy Policy Cookie Policy